

ANNI SERENI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87 ROMA RM
Codice Fiscale	09493021001
Numero Rea	RM 1166821
P.I.	09493021001
Capitale Sociale Euro	12.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

31-12-2023 31-12-2022

Stato patrimoniale			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
7) altre	159.479	174.743	
Totale immobilizzazioni immateriali	159.479	174.743	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	12.392.314	12.495.926	
2) impianti e macchinario	175.583	146.230	
3) attrezzature industriali e commerciali	64.950	74.486	
4) altri beni	54.869	56.222	
Totale immobilizzazioni materiali	12.687.716	12.772.864	
Totale immobilizzazioni (B)	12.847.195	12.947.607	
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.273	1.775.975	
Totale crediti verso clienti	1.257.273	1.775.975	
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	5.631.289	5.227.378	
Totale crediti verso controllanti	5.631.289	5.227.378	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.652.233	4.334.472	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.665.000	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.652.233	6.999.472	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	71.000	
Totale crediti tributari	-	71.000	
5-ter) imposte anticipate	403.603	437.821	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	19.066	13.306	
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.918	9.681	
Totale crediti verso altri	33.984	22.987	
Totale crediti	14.978.382	14.534.633	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
4) altre partecipazioni	500	500	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500	500	
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	1.466.170	1.424.727	
3) danaro e valori in cassa	3.395	3.992	
Totale disponibilità liquide	1.469.565	1.428.719	
Totale attivo circolante (C)	16.448.447	15.963.852	
D) Ratei e risconti	115.268	113.605	
Totale attivo	29.410.910	29.025.064	
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	12.000	12.000	

III - Riserve di rivalutazione	10.135.896	10.135.896
IV - Riserva legale	2.400	2.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.543.213	3.023.711
Totale altre riserve	3.543.213	3.023.711
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	987.106	519.501
Totale patrimonio netto	14.680.615	13.693.508
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	151.330	100.597
Totale fondi per rischi ed oneri	151.330	100.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.644.208	1.613.873
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.132	904.724
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.851.111	4.790.243
Totale debiti verso banche	4.790.243	5.694.967
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.375.119	5.858.172
Totale debiti verso fornitori	6.375.119	5.858.172
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.306	494.000
Totale debiti verso controllanti	139.306	494.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.039	79.044
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.039	79.044
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.315	164.283
Totale debiti tributari	166.315	164.283
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.580	297.190
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	293.580	297.190
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.994	997.276
Totale altri debiti	1.045.994	997.276
Totale debiti	12.883.596	13.584.932
E) Ratei e risconti	51.161	32.154
Totale passivo	29.410.910	29.025.064

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.602.603	12.567.634	
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	52.508	91.428	
altri	25.538	3.210	
Totale altri ricavi e proventi	78.046	94.638	
Totale valore della produzione	13.680.649	12.662.272	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	477.537	468.944	
7) per servizi	3.530.551	3.655.465	
8) per godimento di beni di terzi	553.279	671.404	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	5.171.704	4.783.449	
b) oneri sociali	1.495.299	1.417.969	
c) trattamento di fine rapporto	403.321	490.606	
e) altri costi	92.852	104.948	
Totale costi per il personale	7.163.176	6.796.972	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.923	31.109	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.183	207.532	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.008	-	
Totale ammortamenti e svalutazioni	284.114	238.641	
12) accantonamenti per rischi	72.484	-	
14) oneri diversi di gestione	161.727	162.917	
Totale costi della produzione	12.242.868	11.994.343	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.437.781	667.929	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllanti	96.374	99.490	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	145.396	134.298	
altri	3	1	
Totale proventi diversi dai precedenti	241.773	233.789	
Totale altri proventi finanziari	241.773	233.789	
17) interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.542	1.550	
altri	266.449	134.721	
Totale interessi e altri oneri finanziari	267.991	136.271	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.218)	97.518	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.411.563	765.447	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	390.259	160.414	
imposte relative a esercizi precedenti	(20)	-	
imposte differite e anticipate	34.218	85.532	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	424.457	245.946	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	987.106	519.501	

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto			
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	987.106	519.501	
Imposte sul reddito	424.457	245.946	
Interessi passivi/(attivi)	26.218	(97.518)	
(Dividendi)	-	(520.000)	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.437.781	147.929	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	72.484	-	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	241.106	238.641	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	403.321	490.605	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	716.911	729.246	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.154.692	877.175	
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	518.702	(42.244)	
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	516.947	(411.944)	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.663)	(68.128)	
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	19.007	(6.896)	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.276.010)	1.276.248	
Totale variazioni del capitale circolante netto	(223.017)	747.036	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.931.675	1.624.211	
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	(26.218)	97.518	
(Imposte sul reddito pagate)	(424.457)	(245.946)	
(Utilizzo dei fondi)	(21.751)	(94.537)	
Altri incassi/(pagamenti)	(372.986)	(255.684)	
Totale altre rettifiche	(845.412)	(498.649)	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.086.263	1.125.562	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(125.035)	(70.155)	
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(15.659)	(40.600)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(140.694)	(110.755)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	34.408	33.146	
(Rimborso finanziamenti)	(939.132)	(904.723)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(904.724)	(871.577)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	40.845	143.230	
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	1.424.727	1.282.909	
Danaro e valori in cassa	3.992	2.580	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.428.719	1.285.489	
Disponibilità liquide a fine esercizio			

Depositi bancari e postali	1.466.170	1.424.727
Danaro e valori in cassa	3.395	3.992
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.469.565	1.428.719

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Software e licenze simili	3 esercizi
Avviamento	10 esercizi

Per quanto riguarda alle migliorie eseguite su beni di terzi, relative in particolare a manutenzioni straordinarie sull'immobile in Mestre detenuto in forza di un contratto di locazione, l'ammortamento avviene sulla base della durata residua del contratto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12

Impianti termici ed elettrici	10
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura specifica)	12,5
Attrezzature industriali e commerciali (attrezzatura generica)	25
Mobili e arredi	10
Automezzi e autovetture	20
Macchine d'ufficio elettroniche	25

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare i terreni ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Scorzé, pari ad Euro 7.900.000, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".
- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Scorzè, pari ad Euro 2.305.047, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%. L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 17 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 80 anni.

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	470.623	470.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	295.880	295.880
Valore di bilancio	174.743	174.743
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	15.658	15.658
Ammortamento dell'esercizio	30.922	30.922
Totale variazioni	(15.264)	(15.264)
Valore di fine esercizio		
Costo	518.511	518.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	359.032	359.032
Valore di bilancio	159.479	159.479

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 15.479.790; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.792.074.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.919.951	1.583.796	263.081	687.927	7.454.755
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	324.024	1.437.566	188.595	631.705	2.581.890
Valore di bilancio	12.495.926	146.230	74.486	56.222	12.772.864
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	32.896	61.899	10.366	19.875	125.036
Ammortamento dell'esercizio	136.508	32.546	19.902	21.228	210.184
Totale variazioni	(103.612)	29.353	(9.536)	(1.353)	(85.148)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	4.952.847	1.645.695	273.447	707.802	7.579.791
Rivalutazioni	7.899.999	-	-	-	7.899.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.532	1.470.112	208.497	652.933	2.792.074
Valore di bilancio	12.392.314	175.583	64.950	54.869	12.687.716

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.775.975	(518.702)	1.257.273	1.257.273	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.227.378	403.911	5.631.289	5.631.289	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.999.472	652.761	7.652.233	7.652.233	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.000	(71.000)	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	437.821	(34.218)	403.603		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.987	10.997	33.984	19.066	14.918
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.534.633	443.749	14.978.382	14.559.861	14.918

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La voce Altre Partecipazioni non immobilizzate è relativa ad azioni del Banco di Credito Cooperativo Alta.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.424.727	41.443	1.466.170
Denaro e altri valori in cassa	3.992	(597)	3.395
Totale disponibilità liquide	1.428.719	40.846	1.469.565

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	113.605	1.663	115.268
Totale ratei e risconti attivi	113.605	1.663	115.268

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
Acquisti materiali vari		20.140
Risconti su Oneri assicurativi		75.334
Risconti su Licenze software		1.358
Risconti su Canoni manutenzioni		12.954
Risconti su Canoni noleggio e forniture		1.086
Risconti diversi		4.396
Totale		115.268

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	12.000		-	-		12.000
Riserve di rivalutazione	10.135.896		-	-		10.135.896
Riserva legale	2.400		-	-		2.400
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.023.711		519.501	1		3.543.213
Totale altre riserve	3.023.711		-	-		3.543.213
Utile (perdita) dell'esercizio	519.501		(519.501)	-	987.106	987.106
Totale patrimonio netto	13.693.508		-	1	987.106	14.680.615

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	
Capitale	12.000	Capitale		-		-
Riserve di rivalutazione	10.135.896	Capitale	A;B	-		-
Riserva legale	2.400	Utili	B	-		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.543.213	Utili	A;B;C	-		-
Totale altre riserve	3.543.213	Utili		3.543.213		356.686
Totale	13.693.509			-		-
Residua quota distribuibile				3.543.213		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da quote ed ammonta ad Euro 12.000.

La riserva di rivalutazione è stata costituita in occasione delle rivalutazioni effettuate:

- Ai sensi del D.L. 185/2008 con riguardo ai terreni (per Euro 7.900.000);

- Ai sensi del D.L. 104/2020 con riguardo al fabbricato (per Euro 2.305.047, ridotta dell'importo dell'imposta sostitutiva pari al 3%, ovvero di Euro 69.151).

La voce altre Riserve (Riserva straordinaria di utili) è costituita da utili di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espuse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.597	100.597
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	72.484	72.484
Utilizzo nell'esercizio	21.751	21.751
Totale variazioni	50.733	50.733
Valore di fine esercizio	151.330	151.330

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Rischi per controversie legali	151.330
	Totale	151.330

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espuse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.613.873
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	304.029
Utilizzo nell'esercizio	299.581
Altre variazioni	25.887
Totale variazioni	30.335
Valore di fine esercizio	1.644.208

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.694.967	(904.724)	4.790.243	939.132	3.851.111
Debiti verso fornitori	5.858.172	516.947	6.375.119	6.375.119	-
Debiti verso controllanti	494.000	(354.694)	139.306	139.306	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	79.044	(6.005)	73.039	73.039	-
Debiti tributari	164.283	2.032	166.315	166.315	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	297.190	(3.610)	293.580	293.580	-
Altri debiti	997.276	48.718	1.045.994	1.045.994	-
Totali debiti	13.584.932	(701.336)	12.883.596	9.032.485	3.851.111

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono costituiti esclusivamente da finanziamenti a medio e lungo termine.

Debiti verso controllanti

Tra i debiti verso controllanti figurano Euro 139.306 relativi al debito per consolidato fiscale.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti v. amministratori per compensi di anni precedenti	300.000
	Debiti verso dipendenti e accantonamenti correlati	627.376
	Debiti verso soci per dividendi deliberati	76.000
	Debiti diversi	42.618
	Totali	1.045.994

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.790.243	4.790.243	-	4.790.243
Debiti verso fornitori	-	-	6.375.119	6.375.119
Debiti verso controllanti	-	-	139.306	139.306
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	73.039	73.039
Debiti tributari	-	-	166.315	166.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	293.580	293.580
Altri debiti	-	-	1.045.994	1.045.994
Totale debiti	4.790.243	4.790.243	8.093.353	12.883.596

Per quanto riguarda i debiti verso le banche assistiti da garanzie reali, si precisa che trattasi di un mutuo ipotecario con scadenza al 31 luglio 2028, a garanzia del quale sussiste un'ipoteca sull'immobile di proprietà della società, sito nel Comune di Scorzè.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.154	19.007	51.161
Totale ratei e risconti passivi	32.154	19.007	51.161

La voce ratei passivi è costituita prevalentemente dalla quota di rata del mutuo stipulato con Banco Popolare di Sondrio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti, pari complessivamente ad euro 52.508, sono da riferirsi ai crediti di riconosciuti dai provvedimenti emanati nel corso del 2023 a fronte dell'incremento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas, calcolati secondo le disposizioni normative, essendo state verificate le condizioni per la fruibilità.

Si è scelto di mostrare i crediti in questa voce, anziché a decremento del costo cui essi si riferivano, per fornire una più completa rappresentazione, vista anche l'incertezza sulla possibilità che vengano reiterati i provvedimenti agevolativi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Regione Veneto - Italia	13.602.603
Totale	13.602.603

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto,

ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Il Costo della Produzione ammonta ad Euro 12.242.868

L'incremento dei costi rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 248.525 è riconducibile all'aumento del Costo del Personale per Euro 366.204, per Euro 43.008 relativo a Svalutazioni di Crediti compresi nell'attivo circolante, per Euro 72.484 ad Accantonamenti per Rischi, per Euro 8.593 a Costi per Materie Prime e per Euro 2.464 relativo agli Ammortamenti. Si registra inoltre la diminuzione per Euro 124.911 relativa ai Costi per Servizi, per Euro 118.126 ai Costi per Godimento beni di Terzi e per Euro 1.190 relativa agli Oneri diversi di Gestione.

Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il costo per materie prime è costituito prevalentemente da acquisti di presidi sanitari, materiali di consumo, acquisti farmaceutici ed alimentari e da acquisto di materie di consumo vario. Non si registrano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente.

Costo per servizi

Tra le principali voci rientrano il costo di ristorazione per Euro 906.741, il costo per prestazioni sanitarie, psicologiche ed infermieristiche sia dei Centri Servizi che del Poliambulatorio Aquafit per Euro 754.778 il costo per utenze (acqua, luce e gas) per Euro 582.339, il costo per servizi di pulizia per Euro 307.802, il costo per servizio di biancheria piana/divise dipendenti/biancheria ospite per Euro 340.583, le spese e i canoni di manutenzione per Euro 160.207, le spese legali per Euro 13.754 e le spese per smaltimento rifiuti speciali per Euro 25.545. Si è rilevato un importante decremento dei costi per utenze (Gas e Corrente Elettrica) rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 414 migliaia.

Costo per godimento beni di terzi

La voce comprende per Euro 488.000 (Iva inclusa) il costo per il canone di locazione verso la società Materlim S.r.l. (società correlata). Come riportato nella Relazione sulla Gestione l'immobile presso il quale viene svolta l'attività del Centro Servizi di Mestre è stato condotto in leasing fino al 1° giugno

2022 dalla Società Materlim S.r.l., società correlata facente parte del Gruppo Italcliniche S.r.l. In data 8 luglio 2022 la società Materlim S.r.l. ha esercitato l'opzione di riscatto dell'immobile ad un prezzo pari ad Euro 3.325.000 oltre IVA di legge.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. L'aumento registrato nel corso dell'anno 2023 è principalmente imputabile alla ripresa dei tassi medi di occupazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per Rischi e altri accantonamenti

Nel 2023 sono stati effettuati accantonamenti per Rischi Legali per Euro 72.484.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri Diversi di Gestione è costituita prevalentemente da Euro 56.853 relativi all'IMU e per Euro 38.590 dalla tassa sui rifiuti, oltre che per Euro 29.532 dalle quote di partecipazione ad associazioni di categoria.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari, pari ad Euro 241.770, sono relativi ad interessi calcolati al tasso del 2% annuo nei confronti di finanziamenti erogati a società del Gruppo Italcliniche:

- Interessi attivi verso Italcliniche S.r.l.: Euro 96.374
- Interessi attivi verso Materlim S.r.l.: Euro 72.999
- Interessi attivi verso Garfim S.r.l.: Euro 71.938
- Interessi attivi verso Italia Hospital S.p.A.: Euro 113
- Interessi attivi verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l.: Euro 346

Non sono previste specifiche date di pagamento degli interessi suddetti, né scadenze di rimborso dei finanziamenti, sia attivi che passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

|

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	266.449
Altri	1.542
Totale	267.991

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24%) e all'IRAP (aliquota 3,9%).

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.519.331	995.387
Differenze temporanee nette	(1.519.331)	(995.387)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(390.630)	(47.191)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	25.846	8.372
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(364.784)	(38.819)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento avviamento commerciale	1.210.039	(214.652)	995.387	24,00%	238.893	3,90%	38.820
Compensi amministratore (non erogati)	280.000	20.000	300.000	24,00%	67.200	-	-
Fondo svalutazione crediti	56.992	36.222	93.214	24,00%	22.371	-	-
Altri rischi contrattuali e controversie	100.597	50.732	151.329	24,00%	36.319	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Si segnala che nel corso dell'esercizio la media dei dipendenti è stata pari a 224 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	20.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Nello specifico, le operazioni infragruppo sono di seguito riportate.

Finanziamenti infragruppo

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori al 31 dicembre 2023:

- Verso Italcliniche S.r.l. per Euro 5.631.289

- Verso Garfim S.r.l. per Euro 3.668.848
- Verso Materlim S.r.l. per Euro 3.982.926
- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 113
- Verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 346

La società è anche debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori al 31 dicembre 2023:

- Verso Italia Hospital S.p.A. per Euro 73.038

Tutti i finanziamenti sono produttivi di interessi al tasso annuo del 2%, calcolati trimestralmente sulla giacenza finale all'ultimo giorno del trimestre solare. Non sono previste specifiche date di rimborso.

Locazioni immobiliari passive

Con la società Materlim S.r.l. è in corso un contratto di locazione immobiliare avente ad oggetto l'immobile sito a Mestre, utilizzato dalla Anni Sereni S.r.l. come Centro Servizi Santa Maria del Rosario. Il canone di locazione per l'anno 2023 risulta pari a Euro 400.000 oltre Iva di legge. I pagamenti dei canoni non avvengono in modo regolare e predefinito, ma rispondono ad esigenze finanziarie di Gruppo. Il debito della società nei confronti di Materlim S.r.l. per canoni di locazione pregressi ammonta al termine dell'esercizio ad Euro 4.300.000 (al netto dell'Iva).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l., codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Anni Sereni S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	37.439.099	37.547.020
C) Attivo circolante	11.895.749	12.101.514
D) Ratei e risconti attivi	32.526	85.893
Totale attivo	49.367.374	49.734.427
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.707.203	14.699.061
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.469)	8.142
Totale patrimonio netto	14.709.762	14.725.231
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	473.455	447.726
D) Debiti	34.048.193	34.452.483
E) Ratei e risconti passivi	85.964	58.987
Totale passivo	49.367.374	49.734.427

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	9.259.072	9.361.493
B) Costi della produzione	9.915.839	9.833.294
C) Proventi e oneri finanziari	342.267	268.310
Imposte sul reddito dell'esercizio	(299.031)	(211.633)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.469)	8.142

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 12/04/2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.